

ROMAGNANO SESIA
-COMUNE-



RELAZIONE
DI FINE MANDATO
2009 2013



COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

Provincia di NOVARA

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009 2013

(ALLEGATO C - FORMA SEMPLIFICATA)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, e s.s.m.m.i.i., così come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014)

PREMESSA

L'art. 4 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", stabilisce, al **comma 1**, che "Al fine di garantire il coordinamento delle finanze pubbliche, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province ed i comuni sono tenuti a redigere una Relazione di fine Mandato".

Il **comma 2 del predetto articolo**, così come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 174/2012, recita: "La Relazione di fine Mandato, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale, è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre **dieci giorni** dopo la sottoscrizione della Relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo Tecnico Interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali.

Il Tavolo Tecnico Interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella Relazione di fine Mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'art. 13 della Legge 196/2009 ed invia, entro **venti giorni**, apposito rapporto al Sindaco. Il rapporto e la Relazione di fine Mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto dal citato Tavolo Tecnico Interistituzionale da parte del Sindaco. Entrambi i documenti sono, inoltre, trasmessi dal Sindaco alla Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica.

Il **comma 3** dispone: "In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.....*omissis*"

Il **comma 3-bis**, prescrive, poi, che la Relazione di fine Mandato deve essere trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, alla Sezione Regionale delle Corti dei Conti.

Il **comma 4** recita: "La Relazione di fine Mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti nei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Il comma 5 dispone: "Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 281/1997, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della Relazione di fine Mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il Presidente della Provincia o il Sindaco sono comunque tenuti a predisporre la Relazione di fine Mandato secondo i criteri di cui al comma 4".

Il comma 6 dispone, inoltre, delle misure sanzionatorie in caso di inadempimento da parte dei Responsabili e del Sindaco, ciascuno per le proprie competenze.

Alla data di redazione della presente Relazione di fine Mandato, è in vigore il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", che all'art. 11 dispone quanto segue:

1) I commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, sono sostituiti dai seguenti:

"2. La Relazione di fine Mandato, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale, è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il **sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato**. Entro e non oltre **quindici giorni dopo la sottoscrizione** della Relazione, essa deve risultare **certificata dall'Organo di Revisione** dell'ente locale e, nei **tre giorni successivi** la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La Relazione di fine Mandato e la Certificazione **sono pubblicate sul sito istituzionale** della provincia o del comune da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco **entro i sette giorni successivi** alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti."

Per tutto quanto sopra lo schema adottato dalla presente Relazione e le informazioni in essa riportate, rispettano quanto disposto dal comma 4.

L'esposizione dei dati riguarda i dati a consuntivo degli anni 2009 – 2013 e molti dei dati oggetto della presente Relazione sono riportati secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Per l'ultimo esercizio finanziario da considerare, i dati contabili sono da ritenersi "provvisori" in attesa dell'approvazione del Conto del Bilancio 2013, da parte del Consiglio Comunale. Alla data della presente Relazione la Deliberazione di approvazione del Conto del Bilancio è proposta nell'ordine del giorno del 27 marzo della Giunta Comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di Revisione Economico Finanziaria alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Corre l'obbligo di precisare, per quanto concerne "lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard" che, attualmente, non risultano completate le procedure a livello nazionale con l'indicazione dei necessari parametri di riferimento.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2009	2010	2011	2012	2013
ABITANTI AL 31/12	4091	4103	4103	4112	4132

1.2 Organi politici

Composizione iniziale

GIUNTA COMUNALE

	COGNOME E NOME	CARICA	DATA ELEZIONI
1	BACCHETTA Carlo	SINDACO	6 e 7 giugno 2009
2	BARAGGIONI Cristina	VICE SINDACO	IDEM
3	FORNARA Rossana	ASSESSORE	IDEM
4	GALETTI Fiorenzo	ASSESSORE	IDEM
5	ORLANDINI Piero	ASSESSORE	IDEM
6	SILLANI Simone	ASSESSORE	IDEM
7	ZANETTA Roberto	ASSESSORE ESTERNO	IDEM

CONSIGLIO COMUNALE

	COGNOME E NOME	CARICA	DATA ELEZIONI
1	BACCHETTA Carlo	SINDACO/PRESIDENTE	6 e 7 giugno 2009
2	BARAGGIONI Cristina	CONSIGLIERE	IDEM
3	SILLANI Simone	CONSIGLIERE	IDEM
4	FORNARA Rossana	CONSIGLIERE	IDEM
5	GALETTI Fiorenzo	CONSIGLIERE	IDEM
6	SALINO Carla	CONSIGLIERE	IDEM
7	BRUGO Patrizia	CONSIGLIERE	IDEM
8	ORLANDINI Piero	CONSIGLIERE	IDEM
9	MEDINA Giancarlo	CONSIGLIERE	IDEM
10	IMAZIO Enrico	CONSIGLIERE	IDEM
11	DEIANA Dino	CONSIGLIERE	IDEM
12	MIRA D'ERCOLE Alessandro	CONSIGLIERE	IDEM
13	CIOCCA Luciano	CONSIGLIERE	IDEM
14	BRUGO Federico	CONSIGLIERE	IDEM
15	BRUGO Carlo	CONSIGLIERE	IDEM
16	SIMONI Gianpaolo	CONSIGLIERE	IDEM
17	ACCANTO Anna Maria	CONSIGLIERE	IDEM

Composizione finale

GIUNTA COMUNALE

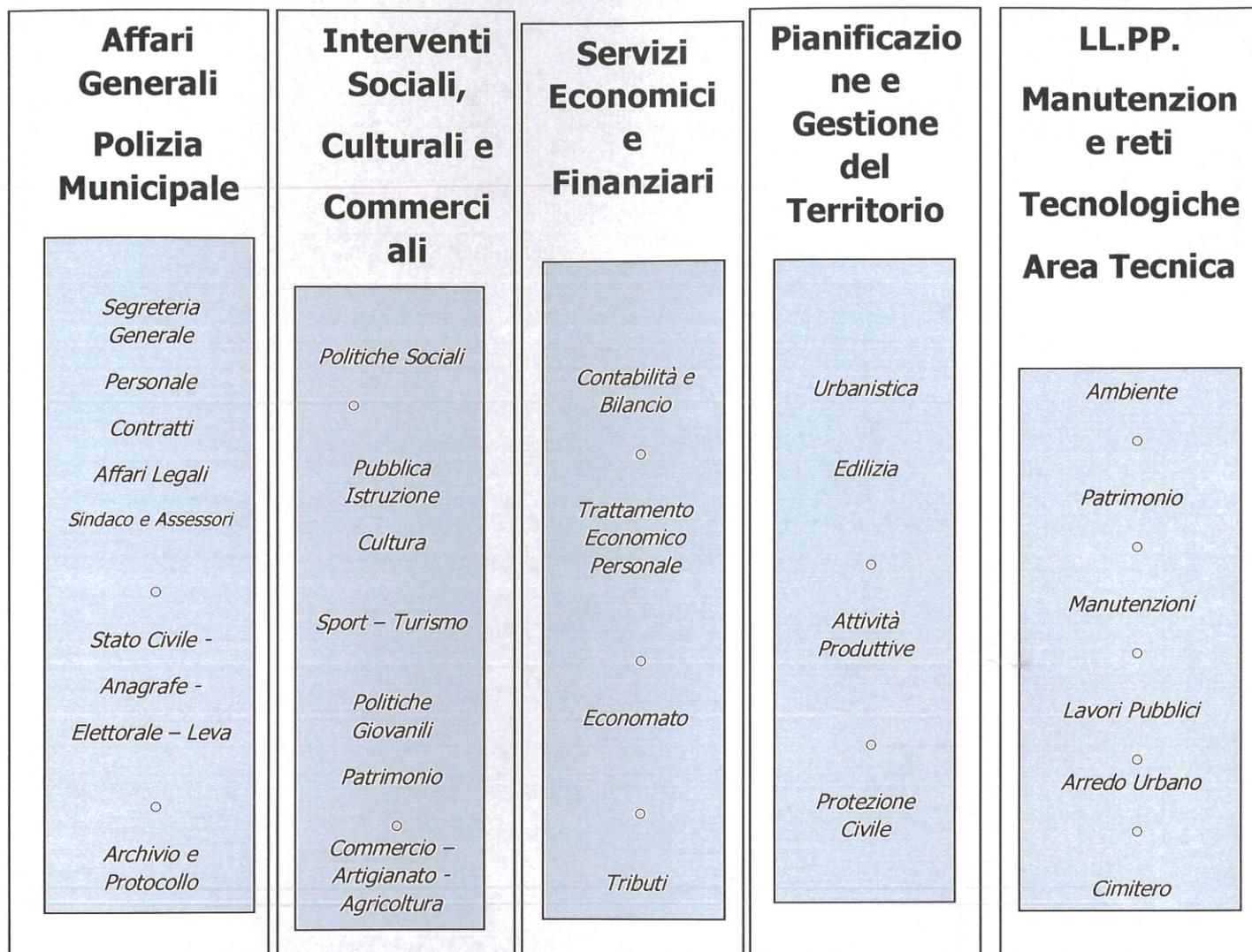
	COGNOME E NOME	CARICA	
1	BARAGGIONI Cristina	VICE SINDACO F.F.	
3	FORNARA Rossana	ASSESSORE	
4	GALETTI Fiorenzo	ASSESSORE	
5	ORLANDINI Piero	ASSESSORE	
6	MEDINA Giancarlo	ASSESSORE	
7	ZANETTA Roberto	ASSESSORE ESTERNO	

CONSIGLIO COMUNALE

	COGNOME E NOME	CARICA	
1	BARAGGIONI Cristina	SINDACO F F/PRESIDENTE	
2	SILLANI Simone	CONSIGLIERE	
3	FORNARA Rossana	CONSIGLIERE	
4	GALETTI Fiorenzo	CONSIGLIERE	
5	SALINO Carla	CONSIGLIERE	
6	BRUGO Patrizia	CONSIGLIERE	
7	ORLANDINI Piero	CONSIGLIERE	
8	MEDINA Giancarlo	CONSIGLIERE	
9	IMAZIO Enrico	CONSIGLIERE	
10	DEIANA Dino	CONSIGLIERE	
11	ZANETTA Roberto	CONSIGLIERE	
12	CIOCCA Luciano	CONSIGLIERE	
13	BRUGO Federico	CONSIGLIERE	
14	BRUGO Carlo	CONSIGLIERE	
15	SIMONI Gianpaolo	CONSIGLIERE	
16	ACCANTO Anna Maria	CONSIGLIERE	

1.3 Struttura organizzativa

2 Organigramma (Indicare le unità organizzative dell'ente: settori, servizi, uffici, ecc.)



Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2012: 27 tempo indeterminato

7.1 Condizione giuridica dell'ente (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL)

Ai sensi degli artt. 141 e 143 TUEL l'ente non è stato commissariato.

Tuttavia nel corso del 2013 con Deliberazione C.C. n. 13 del 24/07/2013, avente ad oggetto: "Scioglimento del Consiglio Comunale Art. 53, comma 1 e 2 del D.Lgs 267/2000n e s.s.m.m.i.i." veniva recepita la procedura di "scioglimento del consiglio", da parte della prefettura, ai sensi dell'art. 141,

comma 1 lettera b) TUEL e con i principi e gli effetti indicati nell'art. 53 TUEL, a causa del decesso del Sindaco in carica.

7.2 Condizione finanziaria dell'ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.)

Ai sensi dei suddetti articoli l'ente nel quinquennio in esame non ha mai dichiarato dissesto finanziario ed ha chiuso tutti gli esercizi finanziari in avanzo di amministrazione.

7.3 Situazione di contesto interno/ esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

La struttura dei servizi amministrativi, finanziari, tecnici ed operativi ha svolto, nel corso del quinquennio di mandato, tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza, nel rispetto dei cittadini/utenti, degli altri organi amministrativi sul territorio, degli organi istituzionali dello Stato, della Regione, della Provincia e degli organi di controllo (Corte dei Conti, Revisore, ecc...)

8 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL (Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Nel corso del mandato solo il parametro 7 "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 TUEL) risulta positivo negli anni 2009, 2011, 2012, per effetto di politiche di ricorso ai mutui derivanti anche da mandati precedenti. Tale parametro risulta negativo nell'anno 2013 poiché l'ulteriore ricorso all'indebitamento si è interrotto dall'esercizio 2012.

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)

2. APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI/E".
3. DELIBERA C.C. 7/2009
4. APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE".
5. DELIBERA C.C. 19/2009
6. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE PICCOLE IMPRESE NEL SETTORE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E DEI PUBBLICI ESERCIZI.
7. DELIBERA C.C. 10/2009
8. REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.MODIFICA.
9. DELIEBERA C.C. 11/2009
10. REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE AL'IRPEF.MODIFICA.
11. DELIBERA C.C.12/2009
12. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E RELATIVO REGOLAMENTO TRA I COMUNI DI GRIGNASCO (CAPOFILIA) E ROMAGNANO SESIA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO ISTITUITA AI SENSI DELL'ART. 148 DEL D.LGS.VO N. 42/04 E SS.MM.II. E ART. 4 L.R. N. 38/2008.

13. DELIBERA C.C. 7/2010
14. REGOLAMENTO DELLA PUBBLICITA' SULLE STRADE - MODIFICHE.
15. DELIBERA C.C.8/2010
16. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE "I.M.U." - APPROVAZIONE.
17. DELIBERA C.C. 27/2012
18. REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE E ASSEGNI DI STUDIO - APPROVAZIONE.
19. DELIBERA C.C 30/2012
20. LEGGE 447/95 E L.R. 52/2000 - APPROVAZIONE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE.
21. DELIBERA C.C. 41/2012
22. REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI - ART. 147 DEL TUPELL 267/2000, MODIFICATO DAL D.L. 174/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 213/2012 – APPROVAZIONE
23. DELIBERA C.C. 4/2013
24. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO "ZTL" - APPROVAZIONE DELIBERA C.C. 5/2013
25. REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI STUDIO - MODIFICA ARTT. 3 E 6.
26. DELIBERA C.C. 6/2013
27. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE
28. DELIBERA C.C.19/2013
29. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) E ALLEGATO 1) "TABELLA DELLE CATEGORIE" DEGLI IMMOBILI - APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 19 DEL 19/10/2013. VARIAZIONE ALL'ART. 15, COMMA 4
30. DELIBERA C.C. 34/2013
31. REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – APPROVAZIONE
32. DELIBERA C.C. 39/2013
33. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI NOVARA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA DIFESA CIVICA.
34. DELIBERA C.C. 59/2009
35. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI ROMAGNANO SESIA E SUNO - APPROVAZIONE.
36. DELIBERA C.C.4/2010
- 37.
38. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E RELATIVO REGOLAMENTO TRA I COMUNI DI GRIGNASCO (CAPOFILA) E ROMAGNANO SESIA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO ISTITUITA AI SENSI DELL'ART. 148 DEL D.LGS.VO N. 42/04 E SS.MM.II. E ART. 4 L.R. N. 38/2008
39. DELIBERA C.C. 7/2010
40. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI ROMAGNANO SESIA (CAPOCONVENZIONE), SUNO E GUARDABOSONE. APPROVAZIONE.
41. DELIBERA C.C.39/2010
42. CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI DIFESA E TUTELA FITOSANITARIA DELLE PRODUZIONI VITICOLE E ASSISTENZA ENOLOGICA NONCHE' PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE DI QUALITA', PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO, CULTURALE E AMBIENTALE - APPROVAZIONE.
43. DELIBERA 40/2010
44. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (O.I.V.). ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI ROMAGNANO SESIA E SUNO.
45. DELIBERA C.C. 46/2010
46. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI NOVARA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA DIFESA CIVICA.
47. DELIBERA C.C. 4/2012
48. ESAME ED APPROVAZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI ROMAGNANO SESIA (CAPOCONVENZIONE), SUNO, COGGIOLA E GUARDABOSONE.
49. DELIBERA C.C. 20/2012
50. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI "SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" - D.LGS. 31.03.1998 N. 112 E D.P.R. 07 SETTEMBRE 2010 N. 160.
51. DELIBERA C.C.37/2012
52. ART. 14 D.L. 78/2010 E SS.MM.E II. - GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "ATTIVITA', IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA I COMUNI DI GRIGNASCO PRATO SESIA E ROMAGNANO SESIA.
53. DELIEBERA C.C. 44/2012

54. ART. 14 D.L. 78/2010 E SS.MM.E II. - GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI GRIGNASCO, PRATO SESIA E ROMAGNANO SESIA.
55. DELIBERA C.C. 46/2012
56. ART. 14 D.L. 78/2010 E SS.MM. E II. - GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "SERVIZIO DI VIGILANZA DEL TERRITORIO" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA I COMUNI DI BOCA E ROMAGNANO SESIA.
57. DELIBERA C.C. 3/2013
58. CONVENZIONE DI COOPERAZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA GLI ENTI LOCALI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1 "VERBANO CUSIO OSSOLA E PIANURA NOVARESE" PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
59. DELIBERA C.C.16/2013
60. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PRATO SESIA E ROMAGNANO SESIA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA STAZIONE ECOLOGICA SITA IN COMUNE DI PRATO SESIA.
61. DELIBERA C.C.36/2013.

62. Attività tributaria.

62.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU (Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
figli				50,00	50,00
Altri immobili	0,7 %	0,7 %	0,7 %	0,76 % 0,82 % 1,06 %	0,76 % 0,82 % 1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2 %	0,2 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2 %	0,2 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	94%	88%	94%	100%	100%
Costo del servizio	454.359,04	505.073,21	481.753,13	523.201,37	526.360,36
Abitanti al 31/12	4091	4103	4103	4112	4132
Costo del servizio procapite	111,063	123,099	117,415	127,238	127,386

63. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL)

Il vigente regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 29/11/2010, detta i principi generali dei controlli interni e in particolare sul controllo di gestione.

In esecuzione del regolamento vigente e dell'art. 147 del TUEL D.Lgs 267/2000, è stato attivato il sistema dei controlli interni di questo Ente.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fosse atto di indirizzo del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

E' stato altresì effettuato il controllo contabile sui procedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art 151, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

3.1.1. Controllo di gestione (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori)

Per quanto attiene al controllo di gestione mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. di cui all'art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000, relativo agli esercizi finanziari compresi nel mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture di cui si articola l'organizzazione dell'Ente.

E' stata regolarmente effettuata la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa. Con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 28/01/2011 si è provveduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione - O.I.V., così come conforme ai principi del decreto legislativo 27/10/2009 n.150 ed è stato approvato con Delibera di Giunta n. 52 del 23/05/2011 la metodologia di valutazione delle posizioni organizzative e dipendenti comunali.

3.1.2. Valutazione delle performance (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009)

Nel corso del mandato si sono recepiti i dettami del D.lgs 150/2009 con successivi atti:

Deliberazione G.C. n. 42/2010 "Metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative"

Deliberazione G.C. n. 104/2010 "Piano delle Performance"

Deliberazione G.C. n. 4/2011 "Costituzione Nucleo Valutazione (O.I.V.) per gli anni 2011-2012-2013"

Deliberazione G.C. n. 22 e 52/2011 "Metodologia di valutazione delle Posizioni Organizzative e dipendenti comunali"

Deliberazione G.C. n. 44/2013 "Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici"

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra, ove presenti)

Non sussiste la fattispecie.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

63.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	3.832.710,81	3.905.261,48	4.084.307,65	4.135.540,63	4.386.154,98	14,44
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	173.062,23	992.192,71	103.358,70	266.063,77	686.310,32	296,57
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	769.436,82	1.320.000,00	120.000,00	33.130,26	1.021.000,00	32,69
TOTALE	4.775.209,86	6.217.454,19	4.307.666,35	4.434.734,66	6.093.465,30	27,61

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.648.045,16	3.721.097,19	3.771.119,84	3.797.181,49	4.088.415,16	12,07
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.274.991,64	2.611.026,39	289.832,89	204.136,82	609.334,73	-52,21
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	309.757,11	197.050,75	212.132,18	304.684,26	1.277.042,30	312,27
TOTALE	5.232.793,91	6.529.174,33	4.273.084,91	4.306.002,57	5.974.792,19	14,18

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	490.094,64	812.349,54	445.477,80	467.782,55	475.827,22	-2,91
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	490.094,64	812.349,54	445.477,80	467.782,55	475.827,22	-2,91

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	3.832.710,81	3.905.261,48	4.084.307,65	4.135.540,63	4.386.154,98
Spese titolo 1	3.648.045,16	3.721.097,19	3.771.119,84	3.797.181,49	4.088.415,16
Rimborso di prestiti parte del Titolo 3 (*)	184.780,29	197.050,75	212.132,18	271.554,00	256.042,30
SALDO DI PARTE CORRENTE	-114,64	-12.886,46	101.055,63	66.805,14	41.697,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	173.062,23	992.192,71	103.358,70	266.063,77	686.310,32
Entrate titolo 5	769.436,82	1.320.000,00	120.000,00	33.130,26	1.021.000,00
Totale Titoli (4+5)	942.499,05	2.312.192,71	223.358,70	299.194,03	1.707.310,32
Spese titolo 2	1.274.991,64	2.611.026,39	289.832,89	204.136,82	609.334,73
Differenza di parte capitale	-332.492,59	-298.833,68	-66.474,19	95.057,21	1.097.975,59
Entrate correnti destinate ad investimenti (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	533.800,80	379.741,38	18.800,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	201.308,21	80.907,70	-47.674,19	95.057,21	1.097.975,59

(*) Spesa Titolo 3 - Interventi 2, 3, 4, 5 Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

(**)Avanzo Economico (Stanziamiento + Variazioni della Risorsa 2 di Entrata)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	3.449.118,04	4.155.873,49	3.310.220,48	4.079.400,34	5.136.136,15
Pagamenti	3.914.550,42	4.066.953,05	3.702.579,31	3.975.735,40	4.774.640,64
Differenza	-465.432,38	88.920,44	-392.358,83	103.664,94	361.495,51
Residui Attivi	1.816.186,46	2.873.930,24	1.442.923,67	823.116,87	1.433.156,37
Residui Passivi	1.808.338,13	3.274.570,82	1.015.983,40	798.049,72	1.675.978,77
Differenza	7.848,33	-400.640,58	426.940,27	25.067,15	-242.822,40
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-457.584,05	-311.720,14	34.581,44	128.732,09	118.673,11

Risultato di amministrazione di cui:

Risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	39.332,01	46.700,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	34.581,44	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	34.581,44	39.332,01	46.700,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	153.324,78	110.597,04	0,00
Totale residui attivi finali	2.853.637,01	4.410.556,02	3.916.226,17	2.206.956,17	2.688.016,59
Totale residui passivi finali	2.473.895,57	4.545.063,32	4.014.866,66	2.167.624,16	2.704.931,58
Risultato di amministrazione	379.741,44	18.817,48	11.956,55	39.332,01	85.245,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	800,80	46.241,38			39.332,01
Spese di investimento	533.000,00	333.500,00	18.800,00		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	533.800,8	379.741,38	18.800,00		39.332,01

64. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	684.563,12	486.639,06	0,00	7.061,05	677.502,07	190.863,01	612.307,75	803.170,76
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	644.898,25	449.877,35	7.979,99	33.017,69	619.860,55	169.983,20	205.818,63	375.801,83
Titolo 3 - Extratributarie	372.315,75	155.505,59	67,22	6.743,80	365.639,17	210.133,58	247.834,40	457.967,98
Parziale titoli 1+2+3	1.701.777,12	1.092.022,00	8.047,21	46.822,54	1.663.001,79	570.979,79	1.065.960,78	1.636.940,57
Titolo 4 - In conto capitale	639.044,47	283.585,72	0,00	3.056,27	635.988,20	352.402,48	26.800,00	379.202,48
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.797.411,31	1.164.809,30	0,00	575.000,00	1.222.411,31	57.602,01	644.460,00	702.062,01
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	135.797,65	27.610,88	0,00	51.720,50	84.077,15	56.466,27	78.965,68	135.431,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.274.030,55	2.568.027,90	8.047,21	676.599,31	3.605.478,45	1.037.450,55	1.816.186,46	2.853.637,01

Residui Passivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	922.893,76	661.663,96	127.949,05	794.944,71	133.280,75	584.906,70	718.187,45
Titolo 2 - In conto capitale	2.781.727,86	1.482.271,33	782.040,15	1.999.687,71	517.416,38	1.069.425,56	1.586.841,94
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	7.462,09	0,00	7.462,09	0,00	0,00	124.976,82	124.976,82
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	154.998,75	85.512,94	54.625,50	100.373,25	14.860,31	29.029,05	43.889,36
Totale titoli 1+2+3+4	3.867.082,46	2.229.448,23	972.076,79	2.895.005,67	665.557,44	1.808.338,13	2.473.895,57

Residui Attivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.062.227,24	565.470,47	2.706,98	146.663,10	918.271,12	352.800,65	278.628,54	631.429,19
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	256.855,28	60.292,31	760,00	114.366,65	143.248,63	82.956,32	138.242,08	221.198,40
Titolo 3 - Extratributarie	727.576,48	202.698,41	1.879,53	236.159,19	493.296,82	290.598,41	267.084,91	557.683,32

Parziale titoli 1+2+3	2.046.659,00	828.461,19	5.346,51	497.188,94	1.554.816,57	726.355,38	683.955,53	1.410.310,91
Titolo 4 - In conto capitale	814.360,36	0,00	0,00	516.800,00	297.560,36	297.560,36	89.746,60	387.306,96
Titolo 5 - Accensione di prestiti	953.090,64	610.671,05	0,00	0,00	953.090,64	342.419,59	0,00	342.419,59
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	102.116,17	48.240,22	3.432,64	39.804,62	65.744,19	17.503,97	49.414,74	66.918,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.916.226,17	1.487.372,46	8.779,15	1.053.793,56	2.871.211,76	1.383.839,30	823.116,87	2.206.956,17

Residui Passivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	824.487,26	662.859,63	60.980,48	763.506,78	100.647,15	635.893,31	736.540,46
Titolo 2 - In conto capitale	3.048.914,70	967.225,74	869.483,50	2.179.431,20	1.212.205,46	68.949,96	1.281.155,42
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.886,70	59.886,70
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	141.464,70	71.549,07	13.193,80	128.270,90	56.721,83	33.319,75	90.041,58
Totale titoli 1+2+3+4	4.014.866,66	1.701.634,44	943.657,78	3.071.208,88	1.369.574,44	798.049,72	2.167.624,16

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE RESIDUI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	167.889,83	137.325,41	47.585,41	278.628,54
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	18.379,05	8.203,77	56.373,50	138.242,08	221.198,40
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	212.700,54	44.338,80	33.559,07	267.084,91	557.683,32
TOTALE	398.969,42	189.867,98	137.517,98	683.955,53	1.410.310,91
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	77.105,24	220.455,12	0,00	89.746,60	387.306,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	40.158,10	182.261,49	120.000,00	0,00	342.419,59

TOTALE	117.263,34	402.716,61	120.000,00	89.746,60	729.726,55
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.395,21	2.896,98	2.211,78	49.414,74	66.918,71
TOTALE GENERALE	528.627,97	595.481,57	259.729,76	823.116,87	2.206.956,17

Residui passivi al 31.12					TOTALE RESIDUI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.757,79	22.161,75	41.727,61	635.893,31	736.540,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	271.865,94	815.981,01	124.358,51	68.949,96	1.281.155,42
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	59.886,70	59.886,70
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	28.955,64	3.646,19	24.120,00	33.319,75	90.041,58
TOTALE GENERALE	337.579,37	841.788,95	190.206,12	798.049,72	2.167.624,16

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,52	36,60	57,10	34,56	46,90

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	1.261.138,74	1.133.815,41	1.789.803,72	1.189.112,51	1.534.562,25 °
Accertamenti correnti titoli I e III	2.832.505,73	3.097.635,69	3.134.335,02	3.440.696,95	3.271.775,90 °°

* Residui da Riportare: Accertamenti Competenza - Minori Entrate Competenza - Reversali Competenza + Accertamenti Residui - Minori Entrate Residui - Reversali Residui

** Accertamenti competenza - Minori Entrate - Reversali

65. Patto di Stabilità interno.

Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013 :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

Nell'esercizio 2013, primo anno di obbligo di rispetto del patto di stabilità, l'ente ha avuto un'assegnazione di obiettivo iniziale di euro 483 (mila) e di euro 586 (mila) per 2014 e 2015. Sono state concesse successive assegnazioni di spazi finanziari e di diminuzione dell'obiettivo ad euro 368 (mila) nel corso dell'esercizio, permettendo all'ente di certificare il raggiungimento positivo del rispetto del limite del patto per euro 54 (mila).

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

L'unico anno d'obbligo era il 2013, ed è stato rispettato (vedi sopra).

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

L'unico anno d'obbligo era il 2013, ed è stato rispettato (vedi sopra).

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente (Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti - Tit. V Ctg. 2 e 4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	7.877.468,24	9.000.417,49	8.908.285,31	8.663.487,75	8.407.445,45
Abitanti al 31/12	4091	4103	4103	4112	4132
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1925,561	2193,619	2171,164	2106,879	2034,716

6.2. Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,42 %	8,31 %	8,58 %	9,09 %	8,13 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. (Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL)

Conto del Patrimonio dell'anno 2008			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	296.425,75	Patrimonio netto	4.379.217,94
Immobilizzazioni materiali	16.383.885,36		
Immobilizzazioni finanziarie	6.451,41		
Rimanenze	1.549,41		
Crediti	4.418.730,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.581,00	Conferimenti	8.323.789,30
Disponibilità liquidate	126.852,71	Debiti	8.532.469,04
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	21.235.476,28	TOTALE	21.235.476,28

*Dati prelevati dal conto del patrimonio del relativo anno
Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni*

Conto del Patrimonio dell'anno 2012			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.020,87	Patrimonio netto	-4.779.856,87
Immobilizzazioni materiali	10.790.652,17		
Immobilizzazioni finanziarie	74.070,40		
Rimanenze	1.549,41		
Crediti	2.300.168,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.581,00	Conferimenti	8.429.698,84
Disponibilità liquidate	0,00	Debiti	9.523.200,05
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	13.173.042,02	TOTALE	13.173.042,02

Dati prelevati dal conto del patrimonio del relativo anno

L'ultimo anno è l'ultimo rendiconto approvato

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo (Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.)

Nel corso del mandato 2009 – 2013 non sono esistiti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013 (in fase di approvazione)
Importo limite di spesa (art.1,c. 557 e 562 L. 296/2006)	978.971,00	978.971,00	978.971,00	978.971,00	975221,46
Importo spesa personale calcolata ai sensi dell'art.1,c. 557 e 562 L. 296/2006	977.674,58	954.862,17	975.603,19	975.221,46	957.529,97
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti	3.648.045,16	3.721.097,19	3.771.119,84	3.797.181,49	3.707.415,16
Incidenza % delle spese di personale sulle spese correnti	0,2680	0,2566	0,2587	0,2568	0,2583

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite

SPESA PERSONALE PRO CAPITE	2009	2010	2011	2012	2013 (in fase di approvazione)
SPESA PERSONALE	977.674,58	954.862,17	975.603,19	975.221,46	957.529,97
ABITANTI AL 31/12	4091	4103	4103	4112	4132
RAPPORTO %	238,98	232,72	237,78	237,16	231,74

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI	2009	2010	2011	2012	2013
ABITANTI AL 31/12	4091	4103	4103	4112	4132
DIPENDENTI AL 31/12	28	29	28	28	29
RAPPORTO %	146,11	141,48	146,54	146,86	142,48

8.4. Rapporti di lavoro flessibile (Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente)

SI

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibile (Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate (Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

	2009	2010	2011	2012	2013
A1 RISORSE STABILI	97.587,94	100.334,02	98.041,86	99.673,04	99.673,04
A2 RISORSE VARIABILI	9.609,27	7.114,30	7.721,24	7.653,44	9.748,84
TOTALE FONDO	107.197,21	107.448,32	105.763,10	107.326,48	109.421,88
RISORSE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE (PARTITE DI GIRO)	29.607,70	12.130,49	11.258,90	10.000,00	7.800,00
TOTALE	136.804,91	119.578,81	117.022,00	117.326,48	117.221,88

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

NO

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo (Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)**

In data 18/05/2012 è pervenuta pronuncia ai sensi dell'art. 1, comma 168 Legge 23/12/2005 n. 266, da parte della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte relativa al Rendiconto 2010. I rilievi riguardavano:

risultato di gestione negativo;

una differenza tra entrate e spese correnti non ripetitive;

ampio ricorso all'Anticipazione di Tesoreria

- **Attività giurisdizionale (Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)**

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione (Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa (Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

La gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità e alla realizzazione della spesa corrente. Le spese correnti sono state tenute costantemente sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione delle spese di rappresentanza e del personale. Particolare attenzione è stata dedicata alle misure per ridurre i consumi energetici, stipulando contratto di fornitura con gestori più convenienti.

Si precisa che i dati di fine mandato relativi al 2013 sono provvisori, la relazione del conto del bilancio è già stata esitata dalla Giunta ciò al fine di poter approvare il conto del bilancio prima della decadenza natura del Consiglio Comunale, i dati se pur non certificabili, si possono considerare definitivi.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

Non sussiste la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 2013 *

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			54.478.082,00	1,02	27.425.958,00	857.066,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i

Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non sussiste la fattispecie.

* * *

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Romagnano Sesia che è trasmessa al Revisore in data odierna con Prot. n. 1993.

Entro e non oltre **quindici giorni dopo la sottoscrizione** della Relazione, essa deve risultare **certificata dall'Organo di Revisione** dell'ente locale e, nei **tre giorni successivi** la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La Relazione di fine Mandato e la Certificazione **sono pubblicate sul sito istituzionale** del comune da parte del Sindaco **entro i sette giorni successivi** alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Lì 25/03/2014

Il SINDACO F.F.

Cristina BARAGGIONI

